

# IL DIARIO DELLE SOLITUDINI

## Scheda di lettura

### L'autrice : Fausta Garavini

(Bologna, 15 gennaio 1938) è una scrittrice e francesista italiana.



Photo © Ada Masella

Fausta Garavini, studiosa di letteratura francese e occitanica, traduttrice e scrittrice, ha insegnato alla Facoltà di Lettere di Firenze. È autrice della traduzione integrale dei Saggi di Montaigne (1966) del quale è una specialista. Ha pubblicato numerosi lavori critici e diversi racconti in rivista, poi ripresi in *Storie di donne* (2012). Fra i suoi romanzi, *Gli occhi dei pavoni* (1979), *Diletta Costanza* (1996), *Uffizio delle tenebre* (1998), *In nome dell'Imperatore* (2008), *Diario delle solitudini* (2011), *Le vite di Monsù Desiderio* (2014).

### Il romanzo

Un fotoreporter, dopo aver subito un grave incidente si ritira dal mondo per poter dimenticare tutto. Prende in affitto una villa disabitata immersa nel silenzio di una laguna del Po, lasciata intatta dai suoi abitanti, ormai defunti. Presto, la grande casa in cui si trova inizia ad affascinarlo e, dagli indizi che lo circondano - quadri, mobili, lettere, fotografie, ritagli di giornale-, nei quali si riaffaccia la vicenda di una famiglia investita dal destino, ricostruisce la vita dei suoi abitanti, segnata da guerre. Sarà proprio grazie ai fantasmi degli uomini e delle donne della villa che il giornalista potrà ricostruire la loro vita, congiungendo, con esami introspettivi e saggezza acquisita dalle sofferenze vissute, la sua vita con quella vissuta dagli abitanti.

### Alcuni spunti di riflessione

- Alcuni lettori si lamentano della lentezza della narrazione e della sua vacuità. Condividi questa opinione?
- Quali sono, secondo te, i punti forti della narrazione?
- *“Più che romanzo di formazione, Diario delle solitudini è un romantico romanzo di “ricostruzione”, venato di sottili atmosfere gotico-dark, un rebus narrativo “*, scrive un lettore. Che ne pensi?
- Cosa pensi della struttura: due parti separate da un intermezzo piuttosto insolito?
- Ti sei sentito intrigato dalla narrazione? Avvinto? Affascinato?
- Pensi, come alcuni lettori, che il finale sia deludente?